



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 025 SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA, PARTECIPATE, RISORSE
UMANE
DEL 14/09/2016

OGGETTO: LAVORO OCCASIONALE DI TIPO ACCESSORIO A' SENSI ART. 48 D.LGS.
81/2015

Onere: € 10000 = IVA compresa.

Richiamata la determinazione n. 543 del 5/05/2010 del Dirigente del Settore Risorse Umane e S.I., con la quale è stata approvata la graduatoria concernente la ricerca di giovani studenti, di età compresa tra i 18 e i 24 anni, iscritti regolarmente ad un corso di studi, per lo svolgimento di lavoro occasionale accessorio, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 10/09/2003 n. 276, indetta con bando prot. n. 3274 del 18/01/2010;

richiamate, altresì, le successive determinazioni n. 627 del 19/04/2011, n. 325 del 21/03/2012, n. 486 del 24/04/2013, n. 320 del 31/03/2014, n. 567 del 30/04/2015 e n. 601 del 3.05.2016 con le quali l'efficacia della suddetta graduatoria è stata di anno in anno prorogata ed è tuttora in corso di validità;

precisato che la suddetta graduatoria è finalizzata a soddisfare, tramite l'utilizzo dei buoni lavoro (cd. "voucher") del valore di € 10,00.= ciascuno (come corrispettivo di 1 ora di lavoro), esigenze temporanee del Comune di Treviso in occasione di *"manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà"*;

richiamata la determinazione n. 598 del 14/05/2010 con la quale è stato stabilito di procedere all'utilizzo del lavoro occasionale di tipo accessorio impegnando la spesa per €10.000,00.= e le successive determinazioni n. 1192 del 26/08/2010, n. 1548 del 21/10/2010, n. 1819 del 6/12/2010, n. 397 del 23/03/2011, n. 1848 dell'11/12/2013, n. 607 del 23/05/2014, n. 1963 del 16/12/2014, n. 1928 del 19/11/2015 con le quali sono stati impegnati ulteriori 72.000,00 euro totali;

viste le modifiche in materia di lavoro accessorio da ultimo introdotte dal D.lgs. 15.6.2015 n. 81, con particolare riferimento all'art. 48, comma 1, il quale, eliminando le causali soggettive e oggettive che consentivano il ricorso all'istituto, prevede che *"per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 7.000 euro nel corso di un anno civile... omissis"*;

considerato l'esito positivo dell'iniziativa, la quale ha peraltro permesso di offrire una opportunità di lavoro agli studenti nel tempo libero ed ha consentito al Comune di offrire alla cittadinanza i propri servizi ad un costo contenuto;

considerato che attualmente permane l'esigenza di assicurare la qualità dei servizi offerti al pubblico in occasione di *"manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà"*;

richiamato quanto stabilito nella determinazione n. 598 del 26/08/2010 ovvero che:

- come previsto dal citato bando, la posizione di lavoro comporta l'espletamento di compiti semplici in occasione di mostre, manifestazioni, eventi organizzati dal Comune di Treviso o iniziative di carattere sociale (ad esempio collaborazione all'allestimento di mostre, relazioni con il pubblico, distribuzione di materiale informativo, riproduzione di atti e documenti, guardiania dei locali, ecc...);
- gli studenti che saranno impiegati presso questo ente verranno retribuiti attraverso dei buoni lavoro (cd. "vouchers") del valore di € 10,00.= ciascuno (come corrispettivo di 1 ora di lavoro), e che tali compensi sono comprensivi dei contributi previdenziali all'INPS e dell'assicurazione INAIL, sono esenti da qualsiasi imposizione fiscale, non incidono sullo stato di disoccupato o inoccupato e sono totalmente cumulabili con i trattamenti pensionistici;

- i buoni lavoro (“vouchers”) saranno distribuiti in modo da dare al maggior numero possibile di studenti la possibilità di prestare lavoro accessorio, compatibilmente con le esigenze organizzative e gestionali del Comune di Treviso;

richiamate le circolari I.N.P.S. n. 149 del 12.8.2015 in materia di lavoro accessorio, la quale fornisce indicazioni in ordine alla disciplina del lavoro accessorio di cui agli artt. 48, 49 e 50 del D.lgs. 15.6.2015 n. 81;

visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 82 del 16.12.2015 che ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la DGC n. 402 del 23.12.2015 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2016/2018;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 27.10.2010 e ss.mm.ii;

dato atto che:

- ◆ il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2016/2018 approvato con delibera consiliare n. 82 del 16.12.2015;
- ◆ è rispettato l'art. 9 del DL n. 78/2009 (convertito in Legge 102/2009);
- ◆ le spese non rientrano nella fattispecie contemplata dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010;

rilevato che la spesa derivante dal presente atto rispetta i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, e successive modificazioni ed integrazioni;

dato atto che il dirigente del Settore Ragioneria e Finanze, con nota prot. n. 13471 del 29.1.2016, che si allega alla presente quale parte integrante, ha attestato che il Comune di Treviso ha rispettato l'obiettivo in ordine al Patto di Stabilità interno per l'esercizio 2015;

considerato che è demandata al Dirigente del Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane l'assunzione del relativo impegno di spesa;

riscontrata la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

D E T E R M I N A

- 1) di proseguire con l'utilizzo del lavoro occasionale di tipo accessorio, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 15.6.2015 n. 81 e successive modificazioni;

- 2) di utilizzare la graduatoria di merito approvata con determinazione n. 543 del 5/05/2010, la cui efficacia è stata prorogata fino al 4/05/2017;
- 3) di confermare quanto stabilito con la determinazione n. 598 del 26/08/2010 per la seguente parte:
- di stabilire che i buoni lavoro (“vouchers”) saranno distribuiti in modo da dare la possibilità al maggior numero possibile di studenti di prestare lavoro accessorio, compatibilmente con le esigenze organizzative e gestionali del Comune di Treviso (circa 30 vouchers per ogni studente lavoratore);
 - di retribuire gli studenti attraverso buoni lavoro (“vouchers”) del valore di € 10,00.= ciascuno (come corrispettivo di un’ora di lavoro), precisando che tali compensi sono comprensivi dei contributi previdenziali all’INPS e dell’assicurazione INAIL, sono esenti da qualsiasi imposizione fiscale, non incidono sullo stato di disoccupato o inoccupato e sono totalmente cumulabili con i trattamenti pensionistici;
 - di stabilire, altresì, che la graduatoria di cui al punto 2) potrà essere scorsa più volte fino ad esaurimento dei buoni lavoro (“vouchers”) a disposizione ;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di €. 10.000,00.= (IVA esente), cod. SIOPE 1105, relativa al versamento anticipato in favore dell’INPS, a mezzo modello F24, e corrispondente a 1.000 ore di prestazioni occasionali di tipo accessorio, imputandola al seguente esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile:

anno	Importo	Capitolo
2015	€ 10.000,00	190640/05 “Spesa per prestazioni occasionali di tipo accessorio”

Allegati:

- 1) nota prot. n. 13471 del 29.1.2016 – certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015.

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

impegnare la spesa complessiva di €. 10.000,00.= (IVA esente), cod. SIOPE 1105, relativa al versamento anticipato in favore dell'INPS, a mezzo modello F24, e corrispondente a 1.000 ore di prestazioni occasionali di tipo accessorio, imputandola al seguente esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile:

anno	Importo	Capitolo
2015	€ 10.000,00	190640/05 "Spesa per prestazioni occasionali di tipo accessorio"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA; PARTECIPATE; RISORSE UMANE

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa di € 10.000,00, imputandola all'esercizio finanziario 2016 in cui risulta esigibile, per versamento anticipato in favore dell'INPS (ascot.1634) al Cap. 190640/05 "Spesa per prestazioni occasionali di tipo accessorio" (U 1.3.2.12.999) - imp. 2016/3283;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria